

A tutti i Parroci
e Moderatori delle Nuove Parrocchie

Parma, 15 ottobre 2021

Oggetto: GREEN PASS E ATTIVITÀ GIOVANILI

Con la ripresa delle attività pastorali all'inizio di questo anno pastorale, desideriamo richiamare alcuni punti fondamentali per poterle svolgere in sicurezza, offrendo inoltre un chiarimento in merito alla certificazione verde Covid-19 richiesta.

La lettera della Presidenza CEI, *“Curare le relazioni al tempo della ripresa”*, dell'8 settembre 2021, inviata a tutti i vescovi all'inizio del nuovo anno pastorale, sottolinea che

“Non può esserci azione pastorale della Chiesa senza la cura delle relazioni. [...] La ripresa delle attività pastorali invita, nella necessaria prudenza e nel rispetto delle normative vigenti, ad avere un surplus di cura delle relazioni perché il ritorno “in presenza” non avvenga semplicemente con i tempi e i metodi pastorali a cui eravamo abituati, ma diventi un'occasione per mettere al centro ancora di più l'incontro tra le persone, luogo in cui si realizza l'incontro tra Dio e l'umanità, tra il Signore e la sua Chiesa, nell'annuncio della Parola, nella celebrazione dell'Eucaristia e nella condivisione tra i fratelli”.

In quest'ottica di mettere al centro la cura dell'altro si collocano i **diversi appelli** che si sono susseguiti negli ultimi due mesi da parte di Papa Francesco¹, della CEI², della CEER³ e del Vescovo Enrico⁴, **sull'importanza del vaccinarsi**, come “atto d'amore verso l'altro”, soprattutto verso i più fragili. **Invitiamo dunque tutti coloro che hanno un ruolo di responsabilità** o un incarico che preveda il contatto con diverse persone, soprattutto minori, persone fragili e anziani, **a vaccinarsi**.

Un altro elemento importante da considerare per le attività pastorali in sicurezza, anch'esso espressione di cura, è di **continuare ad applicare i protocolli antiCovid previsti**. Il miglioramento della situazione pandemica, la diminuzione dei contagi e soprattutto l'ottenimento della certificazione verde non significa essere usciti dall'emergenza Covid-19. Pertanto, **anche in presenza di Green Pass**, è necessario che siano in ogni caso rispettati i protocolli di sicurezza: **distanziamento, mascherine, tracciamento, igienizzazione delle mani e disinfezione delle superfici**.

¹ Papa Francesco, *Videomessaggio alle popolazioni dell'America Latina sulla Campagna di vaccinazione contro il Covid-19*, 18 agosto 2021.

² Lettera della Presidenza CEI, *Curare le relazioni al tempo della ripresa*, 8 settembre 2021.

³ Lettera dei Vescovi della CEER circa le norme di contrasto al Covid-19, 29 settembre 2021.

⁴ Lettera del Vescovo Enrico su vaccini e Green Pass, 5 ottobre 2021.

Ribadito questo, vogliamo ora offrire alcune precisazioni in merito all'obbligatorietà della certificazione verde nei contesti delle attività giovanili.

L'attuale normativa, in generale, **non richiede il Green Pass** ad utenti ed operatori pastorali:

- **per le celebrazioni**
- **per il catechismo**
- **per l'oratorio**
- **per i gruppi di pastorale giovanile**

Tuttavia, soprattutto per quanto riguarda le attività oratoriane e giovanili, occorrerà discernere nel caso queste abbiano elementi che le facciano ricondurre ad **altre categorie, per le quali invece il Green Pass è richiesto**⁵.

Nel caso sia presente **un lavoratore** (ad esempio un educatore professionale o un dipendente incaricato dei giovani o dell'oratorio), costui **dovrà essere munito di Green Pass** per poter svolgere le attività.

Come previsto dall'art. 3 del DL n. 127 del 21 settembre 2021 **il Green Pass è richiesto anche per quei volontari che collaborano con il lavoratore** per l'attività stessa⁶.

Benchè anche i **minorenni** nei contesti parrocchiali svolgano attività di volontariato (ad esempio come aiuto catechisti o animatori di oratorio), tuttavia **tali attività rientrano nel campo pastorale** per la loro valenza educativa, soprattutto se fanno parte di un percorso catechistico-oratoriano nel quale i ragazzi sono inseriti. Perciò **a loro non è richiesto il Green Pass**. Questo discorso varrebbe anche per i giovani, che sono maggiorenni. Tuttavia, dovendo trovare una misura interpretativa, indichiamo che tutti quei maggiorenni volontari che collaborano con un lavoratore debbano essere in possesso del Green Pass.

In ultimo segnaliamo che, con l'aggiornamento dei protocolli estivi (Allegato 8 del 21.05.2021 e Decreto regionale del 24.05.21), il Patto di Corresponsabilità annuale non è più obbligatorio. Tuttavia, se lo si ritiene utile per ribadire gli impegni e le responsabilità reciproche, si può ancora adottare (il modulo, personalizzabile, è scaricabile al seguente link: urly.it/3f-ys)

Restando a disposizioni per ulteriori chiarimenti, auguriamo a voi e alle vostre comunità un buon inizio di anno pastorale.

il Gruppo di Lavoro giovani

HELP DESK GDLgiovani

e-mail: gdlgiovani.diocesiparma@gmail.com

cellulare: 349.5538067 (segreteria P.O.)

328.7370132 (don Roberto)

⁵ Ad esempio uno spettacolo aperto a tutti organizzato dai giovani oppure una cena benefica dell'oratorio.

⁶ Ad esempio gli adulti volontari che aiutano l'educatore professionale d'oratorio per la recita di Natale dei bambini.